



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] AT a. s. 2016/17

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Figura professionale

Il corso mira alla formazione professionale di studenti destinati al rientro nel mondo produttivo attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite. Ulteriore finalità del corso è quella di fornire una discreta cultura di base, solide competenze in campo amministrativo e contabile e una accettabile padronanza delle lingue straniere per gestire rapporti commerciali con l'estero, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Obiettivi Generali

- o Adeguata cultura generale accompagnata da capacità espressive, linguistiche e logiche.
- o Conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, organizzativo, contabile.
- o Conoscenza dei rapporti tra azienda e ambiente in cui essa opera per proporre semplici soluzioni a problemi specifici.

Conoscenze e competenze

- o amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione
- o nell'interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- o linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale

per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- metodi, strumenti e tecniche per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali
- adempimenti di natura fiscale
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda
- controllo di gestione
- uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere
- uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria
- pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali

INDICE

PREMESSA	2
1 SITUAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
1 a PRESENTAZIONE del gruppo classe	
1 b COMPOSIZIONE DEL GRUPPO NEL CORSO DEL TRIENNIO	
1 c COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1 d ATTIVITA' INTEGRATIVE	

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^] AT a. s. 2016/17

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Figura professionale

Il corso mira alla formazione professionale di studenti destinati al rientro nel mondo produttivo attraverso lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite. Ulteriore finalità del corso è quella di fornire una discreta cultura di base, solide competenze in campo amministrativo e contabile e una accettabile padronanza delle lingue straniere per gestire rapporti commerciali con l'estero, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche.

Obiettivi Generali

- Adeguata cultura generale accompagnata da capacità espressive, linguistiche e logiche.
- Conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, organizzativo, contabile.
- Conoscenza dei rapporti tra azienda e ambiente in cui essa opera per proporre semplici soluzioni a problemi specifici.

Conoscenze e competenze

- amministrative e gestionali, di finanza, di marketing e di comunicazione
- nell'interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi
- linguistiche e informatiche integrate con quelle di ambito professionale

per essere in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- metodi, strumenti e tecniche per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali
- adempimenti di natura fiscale
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari dell'azienda
- controllo di gestione
- uso di linguaggi specifici anche comunicando in due lingue straniere
- uso di tecnologie informatiche nella gestione amministrativo-finanziaria
- pianificazione, nella gestione e nel controllo di attività aziendali

INDICE

PREMESSA	2
1 SITUAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
1 a PRESENTAZIONE del gruppo classe	
1 b COMPOSIZIONE DEL GRUPPO NEL CORSO DEL TRIENNIO	
1 c COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1 d ATTIVITA' INTEGRATIVE	

2	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	4
2 a	ATTIVITA' DIDATTICA DISCIPLINARE	
2 b	PERCORSI INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI	
2 c	METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
3	MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
3 a	PROCEDURE VALUTATIVE	
3 b	STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	
3 c	PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE	
3 d	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO	
4	INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	7
4 a	SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	
4 b	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (1°,2°,3°)	
4 c	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	

ALLEGATI

- PROGRAMMI DISCIPLINE
- TESTI DI SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

PREMESSA

Il Consiglio di classe ha svolto la propria attività avendo come linee guida:

- le finalità generali del corso Amministrazione Finanza e Marketing
- gli obiettivi formativi specifici della scuola nella sede carceraria;
- le caratteristiche proprie della classe, in termini di situazioni di partenza, grado di coinvolgimento al processo didattico, modalità di apprendimento e rendimento;
- l'organizzazione di iniziative in preparazione all'Esame di Stato.

SITUAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1a- PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

Situazione di partenza

La classe 5^a era composta all'inizio del corrente anno scolastico da 2 studenti iscritti, di cui uno però ritiratosi subito. Successivamente è arrivato un secondo studente per cui ora è sempre formata da 2 studenti.

Evoluzione nel triennio

Uno dei due studenti proviene da altri istituti dove ha frequentato – in un passato non recentissimo – la classe quarta e le classi precedenti. L'altro studente ha invece frequentato i corsi della sezione carceraria del Levi, per la classe terza e la classe quarta.

Non è pertanto possibile delineare un percorso evolutivo storico comune al gruppo.

Sono tuttavia stati ben rilevati i 2 percorsi individuali nella loro pur frammentata evoluzione.

Situazione didattica in quinta

Entrambi gli alunni hanno raggiunto un soddisfacente (o quantomeno accettabile nella maggior parte delle discipline) livello di conoscenze e competenze, diversi docenti hanno dovuto impegnarsi a fondo e con strategie didattiche mirate per colmare le lacune accumulate nei precedenti anni scolastici. E' comunque doveroso segnalare che tutti gli studenti sono stati impegnati in attività e/o impegni di diverso tipo e pertanto hanno avuto una limitata possibilità di dedicare allo studio tempo aggiuntivo rispetto a quello delle lezioni in classe.

Punti di forza, punti di debolezza

Gli studenti hanno privilegiato nella frequenza le discipline tecniche, ottenendo così risultati mediamente sufficienti, senza comunque tralasciare le discipline umanistiche gli esiti delle quali sono stati nel complesso soddisfacenti.

1b - COMPOSIZIONE DEL GRUPPO NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	NON PROMOSSI
2014/2015 TERZA	12	1 non promossa
2015/2016 QUARTA	6	3 ritirati
2016/2017 QUINTA	3	1 ritirato

1 c - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Italiano-Storia	D'Angelo	Daolio	Licciardello
Economia Aziendale	Nanni	Prina	D'Auria
Matematica	Cislaghi	Tesoro	Tesoro
Francese	Meccariello	Meccariello	Castallari
Inglese	Bruscoli	Bruscoli	Bruscoli
Diritto-Economia politica	Bertolotti	Bertolotti	Peretti

1 d - ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel corso del triennio sono stati realizzati incontri e seminari con finalità di stimolo della motivazione allo studio e arricchimento della formazione culturale generale

Seminari - Conferenze - Incontri culturali -

CLASSE	ATTIVITA'	ORGANIZZATORE
3	Partecipazione al convegno nazionale sulle scuole carcerarie (12-12-14) Organizzazione della presentazione dei corsi, in occasione dei "Mercatini di Natale" Partecipazione all'accoglienza delle visite scolastiche in Istituto di Pena Visione film "La chiave di Sara" e dibattito in occasione della giornata della memoria Visione film "Water" e dibattito in occasione della giornata contro la violenza sulla donna Giornata dedicata allo studio/lettura della Costituzione Ciclo di film con dibattito sulla giornata del XV aprile in linea con il progetto regionale della Zona 8. Giornata dedicata alle discriminazioni religiose (video e dibattito) Giornata dedicata alle discriminazioni omofobe (video e dibattito)	CESP Popolazione detenuta Docenti carcere ITCS Levi
4	Organizzazione della presentazione dei corsi, in occasione dei "Mercatini di Natale" Visita al museo della scienza e della tecnica	Docenti carcere ITCS Levi
5	Proiezione con dibattito dei Film: "Il sale della terra"- "Il falsario"- "Il diritto di contare" – "Trein de vie" Progetto ricette regionali Incontro in assemblea con studenti del diurno Visita alla mostra su Manet (Palazzo Reale) Incontro con lo scrittore Fulvio Fiori "le parole che fanno bene"	Docenti carcere ITCS Levi del consiglio di classe. Prof. Colombo Labate (potenziatore di storia e filosofia) Prof.ssa Ciambriello

2 - CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

2 a - ATTIVITA' DIDATTICA DISCIPLINARE

Contenuti trattati e metodologie utilizzate delle singole discipline sono illustrati nei programmi disciplinari del quinto anno e sono allegati al presente documento di cui fanno parte integrante.

2 b - PERCORSI INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI

I docenti del consiglio di classe hanno consigliato gli studenti di elaborare approfondimenti su tematiche pluridisciplinari da presentare all'esame di Stato.

Gli studenti hanno tuttavia deciso di non realizzare produzioni scritte, ma semplicemente di proporre un percorso tematico dispiegantesi sulle diverse discipline, direttamente al colloquio.

2 c - METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie quinto anno	Lezione frontale	Lezione partecipata/ esercizi	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Problem solving	Attività pratica	Uso di sussidi didattici
Italiano	x		x				x
Storia	x		x				x
Diritto Scienza delle finanze	x	x	x				x
Matematica	x	x	x	x	x		x
Inglese	x	x	x				x
Francese	x	x	x				x
Economia Aziendale	x	x	x	x	x		x

3 - MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

3a - PROCEDURE VALUTATIVE

La verifica e la valutazione, nei confronti di un'utenza adulta e, a maggior ragione all'interno di una struttura penitenziaria, ha assunto la più appropriata connotazione di controllo dei processi al fine di correggere errori rilevati nel percorso di apprendimento. Nella valutazione sono state identificate le cause che hanno generato scostamento tra risultati ed obiettivi e sono stati predisposti interventi per adeguare metodi, tecniche e strumenti. Ciascun docente ha definito e comunicato alla classe, in sede di verifica, i criteri e gli strumenti di valutazione al fine di renderla più trasparente ed obiettiva ad ogni forma di controllo e di sviluppare capacità auto valutative

3 b - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Prove scritte

Materie quinto anno	Trattazione di argomenti/ temi	Analisi testuale	Quesiti a risposta breve	Quesiti a risposta multipla	Analisi e risoluzione di problemi a valenza professionale	Stesura di relazioni di lavoro
Italiano	x	x				
Storia			x			
Diritto Scienza delle finanze	x		x	x	x	
Matematica	x		x	x	x	
Francese		x	x			
Economia aziendale	x				x	
Inglese		x	x	x		

Prove orali/pratiche

Materie quinto anno	Interrogazioni brevi	Interrogazioni lunghe	Esposizione su tema predefinito	Effettuazione di attività pratiche/laboratorio
Italiano	x	x	x	
Storia	x	x		
Diritto ed Economia	x	x		x
Economia Aziendale	x	x	x	x
Matematica	x			x
Francese	x	x		
Inglese	x			

3 c - PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

Nella formulazione della valutazione finale , ogni disciplina ha tenuto conto delle seguenti voci :

- Comportamento
- Partecipazione ad dialogo educativo
- Acquisizione delle conoscenze e delle abilità relative a specifici contenuti (con voto espresso in decimi)
- Attività di recupero
- Voto proposto al Consiglio di classe (in decimi)

3 d - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe assume i criteri di attribuzione del **credito scolastico** approvati dal Collegio Docenti . Il punto di Credito Scolastico verrà assegnato con la motivazione debitamente verbalizzata nello scrutinio finale in considerazione di uno o più dei seguenti elementi:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- l'interesse e l'impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola.
- per un particolare titolo di merito straordinario valutato dal consiglio di classe

Il Consiglio di Classe assume altresì i criteri di attribuzione del **credito formativo** approvati dal Collegio Docenti, qui di seguito sintetizzati.

Il punto aggiuntivo all'interno della banda viene attribuito anche per una delle attività previste per accedere al Credito Formativo debitamente documentate svolte nei seguenti settori:

- attività culturali, artistiche, ricreative
- formazione professionale
- lavoro
- ambiente
- volontariato, solidarietà
- sport

4 – INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

4 a - SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

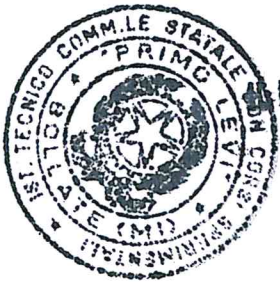
In preparazione dell'Esame di Stato sono state effettuate simulazioni delle tre prove scritte in aggiunta alle prove di verifica dell'apprendimento normalmente condotte in ciascun ambito disciplinare. In particolare sono state svolte:

- Una simulazione di prima prova, della tipologia prevista dalla normativa sull'Esame di Stato
- Una simulazione di seconda prova
- Due simulazioni di terza prova.

Per ciò che concerne la **struttura della terza prova**, il consiglio di classe, insieme a tutto il collegio dei docenti, ha ritenuto di limitare la scelta a 4 **discipline**.

Per la simulazione è stata scelta la **tipologia B/C** (domande a risposte brevi – due quesiti aperti e quattro chiusi) e sono state selezionate le discipline: storia, inglese, matematica, diritto e scienze delle finanze. Per tutte le discipline sono stati proposti anche quesiti a risposta aperta con un'indicazione sulla lunghezza massima della risposta. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è stato di 2 ore.

Per la valutazione ogni disciplina ha fornito un punteggio in quindicesimi e si è poi proceduto alla valutazione complessiva della prova.



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Lorenzo Caputo

4 b - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione per la prima prova (italiano)

Tipologia A: analisi di un testo letterario e non, in prosa o poesia

Obiettivo	Valutazione	Voto
Comprensione del testo, pertinenza e completezza d'informazione	minimo 1 massimo 3	
Completezza nell'analisi delle strutture formali e tematiche	minimo 1 massimo 3	
Capacità di contestualizzazione e rielaborazione personale	minimo 1 massimo 3	
Espressione organica e consequenziale	minimo 1 massimo 3	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia B: saggio breve o articolo di giornale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza, capacità di avvalersi del materiale proposto e coerenza rispetto alla tipologia scelta	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia C: tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico	minimo 1 massimo 4	
Esposizione ordinata e organica degli eventi storici considerati	minimo 1 massimo 4	
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti per arrivare ad una valutazione critica	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

Tipologia D: tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	minimo 1 massimo 4	
Correttezza dell'informazione e livello di approfondimento/originalità	minimo 1 massimo 4	
Espressione organica e coerenza espositiva - argomentativa	minimo 1 massimo 4	
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	minimo 1 massimo 3	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DISCIPLINA: Economia Aziendale**

CANDIDATO/A

CLASSE.....

INDICATORI	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
1. Aderenza alla richiesta della traccia e completezza della trattazione. (Livello di aderenza accettabile: 3 punti)	0-1-2-3-4-5	
2. Coerenza dei dati proposti nell'elaborato ai vincoli presenti nella traccia. (Coerenza nei vincoli principali : 3 punti)	0-1-2-3-4	
3. Corrispondenza logica tra situazione ipotizzata, dati utilizzati per l'esemplificazione del caso e tesi sostenuta. (Corrispondenza logica accettabile: 3 punti)	0-1-2-3-4	
4. Correttezza nell'articolazione della trattazione. (Articolazione sostanzialmente adeguata : 0,5 punti)	0-0,5-1	
5. Uso corretto e appropriato della terminologia specifica della disciplina (Uso sostanzialmente corretto : 0,5 punti)	0-0,5-1	
Totale	0-15	

VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DI TERZA PROVA

DISCIPLINA: Storia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

tipologia B/C

CANDIDATO		CLASSE	PUNTI
conoscenze punti 6	<input type="checkbox"/> Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito		1
	<i>Il candidato possiede conoscenze:</i>		
	<input type="checkbox"/> scorrette		2
	<input type="checkbox"/> limitate		3
	<input type="checkbox"/> corrette nonostante qualche errore / corrette ma non approfondite		4
	<input type="checkbox"/> corrette con qualche imprecisione		5
	<input type="checkbox"/> corrette		6
competenze punti 6	<input type="checkbox"/> Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito		1
	<i>Il candidato:</i>		
	<input type="checkbox"/> elenca le nozioni assimilate in modo incompleto e/o inorganico, usa un linguaggio non adeguato		2
	<input type="checkbox"/> elenca le nozioni assimilate in modo incompleto utilizzando un linguaggio poco appropriato		3
	<input type="checkbox"/> sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo		4
	<input type="checkbox"/> coglie i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo completo, con linguaggio adeguato		5
	<input type="checkbox"/> coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti in sintesi complete ed efficaci		6
capacità punti 3	<input type="checkbox"/> Foglio in bianco o indicazione non pertinente al quesito		1
	<i>Il candidato:</i>		
	<input type="checkbox"/> espone i problemi in modo sufficientemente chiaro		2
	<input type="checkbox"/> si esprime in modo chiaro e corretto		3
* annotazione			
PUNTEGGIO FINALE			

DISCIPLINA: Diritto/Scienza delle finanze

La prova intende valutare:

- 1) Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati
- 2) Uso appropriato della terminologia
- 3) Capacità di sintesi

Griglia di valutazione

Candidato:	Punti
Conoscenze: <ul style="list-style-type: none">◆ Non adeguate e limitate◆ Corrette nonostante qualche errore◆ Corrette ed approfondite	6 2 4 6
Competenze <ul style="list-style-type: none">◆ Semplice elencazione delle nozioni assimilate◆ Individuazione dei problemi e dei contenuti in modo sufficientemente completo◆ Individuazione chiara e sicura dei contenuti e loro sviluppo completo, efficace ed organico	6 2 4 6
Capacità <ul style="list-style-type: none">◆ Risoluzione parziale dei quesiti◆ Trattazione dei problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni◆ Elaborazione dei contenuti evidenziando buone capacità di sintesi	3 1 2 3

DISCIPLINA: INGLESE

La prova intende valutare:

- 4) Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati
- 5) Uso appropriato della terminologia
- 6) Capacità di sintesi

Griglia di valutazione

Candidato:	Punti
Conoscenze:	6
◆ Non adeguate e limitate	2
◆ Corrette nonostante qualche errore	4
◆ Corrette ed approfondite	6
Competenze	6
◆ Semplice elencazione delle nozioni assimilate	2
◆ Individuazione dei contenuti in modo sufficientemente completo	4
◆ Individuazione chiara e sicura dei contenuti e loro sviluppo completo, efficace ed organico	6
Capacità	3
◆ Risposta parziale ai quesiti	1
◆ Trattazione dei problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni	2
◆ Elaborazione dei contenuti evidenziando buone capacità di sintesi	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA
DISCIPLINA: matematica

CANDIDATO/A

CLASSE.....

INDICATORI	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
1. Aderenza alla richiesta della traccia e completezza dello sviluppo. (Livello di aderenza accettabile: 3 punti)	0-1-2-3-4-5	
2. Coerenza dei dati e delle soluzioni prospettate (Coerenza nei vincoli principali : 3 punti)	0-1-2-3-4	
3. Correttezza formale della soluzione e dei risultati. (Corrispondenza logica accettabile: 3 punti)	0-1-2-3-4	
4. Correttezza nello svolgimento (Articolazione sostanzialmente adeguata : 1 punto)	0-1-2	
Totale	0-15	

4 C VALUTAZIONE COLLOQUIO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

CANDIDATO	DATA
_____	_____
Cl. e Sez.	

	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio in /30	Punteggio assegnato	
I FASE Argomento proposto dal candidato	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	4		
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	3		
		<u>Accettabile e sostanzialmente corretta</u>	2		
		Guidata e in parte approssimativa	1		
		Inadeguata, limitata e superficiale	0		
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	4		
		Adeguata ed efficace	3		
		Adeguata e accettabile	2		
		Parzialmente adeguata e approssimativa	1		
		Disorganica e superficiale	0		
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	4		
		Corretta e appropriata	3		
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2		
		Incerta e approssimativa	1		
		Scorretta, stentata	0		
				____/12	
II FASE Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	6		
		Corrette e in parte approfondite	5		
		Essenziali ma sostanzialmente corrette	4		
		Imprecise e frammentarie	3		
			Frammentarie e fortemente lacunose	2-0	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6		
Adeguata ed efficace		5			
Adeguata e accettabile		4			
Parzialmente adeguata e approssimativa		3			
		Disorganica e superficiale	2-0		
3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	4			
	Sostanzialmente efficace	3			
	Adeguata	2			
	Incerta e approssimativa	1			
		Inefficace	0		
				____/16	
III FASE Discussione prove scritte	1. Capacità di autovalutazione e autocorrezione	I PROVA Adeguata	0,50		
		Inefficace	0		
		II PROVA Adeguata	0,50		
		Inefficace	0		
		III PROVA Adeguata	1		
		Inefficace	0		
				____/2	
				____/30	

La Commissione

Il Presidente

ORDER

1 Reading

Read the letter and label the paragraphs according to the plan of the letter of order.

Jackson Gourmet Shop
Wine & Spirits
60 Gloucester Road
Patchway
Bristol BS 12 5JH

2nd September, 200_

Azienda Vitivinicola
Lombardi Sas
Via Michelazzi4
53024 Montalcino
Siena Italia

Dear Mr Necci,

Thank you for your special offer dated 26th and for the samples of your wine. As we find that the quality of your produce is of a very high standard, we are pleased to order a stock of Tuscan wines according to the list here enclosed.

Prices: as stated in your offer.

Delivery: since the articles are intended to be offered for Christmas sales, they should arrive by the end of October at the very latest.

Packing: in strong cardboard boxes and then in wooden cases to avoid breakage during transport.

Payment: half on receipt of your pro forma invoice and the rest on arrival of the consignment, by bank transfer.

We shall reject articles that are not up to the samples given.

Italian wines are more and more appreciated on our market and we think we will be able to place repeat orders with you in the future.

We look forward to receiving confirmation of our order as soon as possible.

Yours sincerely,

Robert Rosewell
Purchase Manager

- 1. Why is the Jackson Gourmet Shop ordering the goods?
2. Why is the delivery date important?
3. What instructions are they giving as regards packing?
4. Under what circumstances will the goods be returned?
5. Do they promise future orders? Why?

NOME.....

5AT

FINANZE

1) L'ARTICOLO N 53 COST. E LA CAPACITA' CONTRIBUTIVA

.....
.....
.....
.....
.....

2) LA FUNZIONE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

.....
.....
.....
.....
.....

1) LE FORME DI ASSISTENZA SOCIALE VENGONO FINANZIATE MADIANTE:

- A IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO
- B IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A CARICO DEI DIRETTI INTERESSATI
- C LE ENTRATE FISCALI A CARICO DELLA COLLETTIVITA'
- D IL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI A CARICO DEI LAVORATORI

2) SECONDO L'ARTICOLO N 53 DELLA COSTITUZIONE, DEVONO PREVALERE:

- A LE IMPOSTE PROPORZIONALI
- B LE IMPOSTE REGRESSIVE
- C LE IMPOSTE PROGRESSIVE
- D LE IMPOSTE PERSONALI

3) IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE :

- A NON E' INTERAMENTE GRATUITO
- B NON RIGUARDA TUTTE LE MALATTIE
- C E' DESTINATO AI CITTADINI ITALIANI
- D E' GESTITO DALLO STATO

4) SECONDO LA TEORIA DELLA CAPACITA' CONTRIBUTIVA DEVONO ESSERE COLPITI PIU' MODERATAMENTE:

- A I REDDITI CHE DERIVANO DA CAPITALI
- B I REDDITI CHE DERIVANO DA PURO LAVORO
- C I REDDITI PROVENIENTI DAL PATRIMONIO
- D I REDDITI DA CAPITALI DETENUTI ALL'ESTERO

NOME.....

5.AT

DIRITTO

1.I RAPPORTI TRA LO STATO ITALIANO E LA CHIESA CATTOLICA

.....
.....
.....
.....
.....

2. I COLLEGAMENTI TRA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ED IL POTERE GIUDIZIARIO

.....
.....
.....
.....
.....

1) QUANDO IL PARLAMENTO SI RIUNISCE IN SEDUTA COMUNE ?

- A – PER DELIBERARE LO STATO DI GUERRA
- B – PER VOTARE LA FIDUCIA AL GOVERNO
- C – PER APPROVARE UNA LEGGE
- D – PER ELEGGERE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

2) CHI HA IL POTERE DI SCIogliere ANTICIPATAMENTE LE CAMERE ?

- A – IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- B – I PRESIDENTI DI CAMERA E SENATO CONGIUNTAMENTE
- C – IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- D – IL PARLAMENTO RIUNITO IN SEDUTA COMUNE

3) LA CORTE COSTITUZIONALE E' COMPOSTA DA

- A – 20 GIUDICI
- B – LA COMPOSIZIONE DIPENDE DALLA QUESTIONE DA GIUDICARE
- C – 10 GIUDICI
- D – 15 GIUDICI

4) PER "VACATIO LEGIS" SI INTENDE :

- A – IL PERIODO DI 15 GIORNI PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DI UNA LEGGE
- B – IL PROCEDIMENTO ADDREVIATO PER LA FORMAZIONE DI UNA LEGGE
- C – IL PERCORSO COMPIUTO DA UNA LEGGE FINO ALLA SUA DEFINITIVA APPROVAZIONE
- D – LA PUBBLICAZIONE DELLA LEGGE SULLA GAZZETTA UFFICIALE

NOME.....

5AT

DIRITTO

1) COME SI VERIFICO' IL PASSAGGIO DA MONARCHIA PARLAMENTARE A REPUBBLICA PARLAMENTARE?

.....
.....
.....
.....

2) QUALI SONO LE MATRICI IDEOLOGICO CULTURALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA?

.....
.....
.....
.....

1) L'ORDINAMENTO ITALIANO CONSIDERA LA GUERRA SOLO COME:

- A. STRUMENTO DI OFFESA
- B. STRUMENTO DI DIFESA
- C. STRUMENTO DI RICONCILIAZIONE
- D. STRUMENTO DI PACE

2) RAPORTI TRA STATO ITALIANO E CHIESA CATTOLICA SONO REGOOLATI:

- A. DAL PATTO NATO
- B. DAL PATTO DI RIO
- C. DAI PATTI LATERANENSI
- D. DAL PATTO DI VARSAVIA

3) LA COSTITUZIONE ITALIANA E' :

- A. ORALE
- B. MANOSCRITA
- C. FLESSIBILE
- D. RIGIDA

4) UNA COSTITUZIONE FLESSIBILE PUO' ESSERE MODIFICATA

- A. CON DECRETO LEGISLATIVO
- B. CON REGOLAMENTO COMUNITARIO
- C. CON UNA LEGGE ORDINARIA
- D. CON UNA LEGGE COSTITUZIONALE

Cognome e nome.....

Disciplina Matematica
Tipologia B /C (5 righe)

1. .Classifica i problemi di scelta illustrando le varie caratteristiche.

2. Spiega sia algebricamente che economicamente i punti d'indifferenza. In quali problemi di scelta li calcoliamo?

3. Un'impresa produce un particolare tipo di collante; sostiene settimanalmente costi fissi pari €3.125,00 e un costo variabile per ogni Kg prodotto, pari a €3,00. Il prezzo di vendita è di €4,00 per ogni Kg. la funzione guadagno è :
- A) $y = 3x - 3000$
 - B) $y = x - 3125$
 - C) $y = 2x + 2500$
 - D) $y = x + 1$
4. La parabola di equazione $y = x^2 - 4x + 3$ in quanti punti interseca l'asse delle ascisse ?
- A) 1
 - B) 2
 - C) 3
 - D) nessuno
5. Quali sono le coordinate del vertice della parabola di equazione $y = 2x^2 + 3$?
- A) (0; 3)
 - B) (0; -3).
 - C) (-3; 0)
 - D) (3; 0)
6. La parabola di equazione $y = 2x^2 + 3$ ha:
- A) La concavità verso il basso
 - B) Il vertice nell'origine degli assi cartesiani
 - C) Passa per l'origine degli assi cartesiani
 - D) Il vertice sull'asse delle ordinate

Cognome e nome.....

Disciplina Matematica
Tipologia B /C (5 righe)

1. Dopo aver evidenziato la differenza tra costi fissi e variabili(facendo anche qualche esempio), definisci il costo totale di un bene.

2.Un'impresa produce un particolare tipo di collante;sostiene settimanalmente costi fissi pari a 3.125,00€ e un costo variabile per ogni Kg prodotto,pari a 3,00€.Il prezzo di vendita è di 4,00€ per ogni Kg.Dopo aver dato la definizione di ricavo e guadagno di un bene,determina la funzione guadagno.

L'equazione $x = 3$ è:

- A** l'equazione di una retta parallela all'asse x .
- B** l'equazione di una retta perpendicolare all'asse y .
- C** l'equazione dell'asse y .
- D** l'equazione di una retta perpendicolare all'asse x .

Se una retta interseca l'asse y nel punto $A(0;4)$, quanto vale la sua ordinata all'origine?

- A** 0.
- B** 4.
- C** -4
- D** 1.

Il coefficiente angolare m e l'ordinata all'origine q della retta di equazione $5x - 2y - 2 = 0$ sono:

- A** $m = \frac{5}{2}$, $q = -1$.
- B** $m = -\frac{5}{2}$, $q = 1$.
- C** $m = -5$, $q = 2$.
- D** $m = \frac{2}{5}$, $q = \frac{2}{5}$.

L'equazione $y = 3x$ è:

- A** l'equazione di una retta parallela all'asse x .
- B** l'equazione di una retta passante per l'origine
- C** l'equazione dell'asse y .
- D** l'equazione di una retta perpendicolare all'asse x .

STORIA – TERZA PROVA

Studente..... Classe V AT anno scolastico 2016/2017

1. Durante il Trattato di Versailles che chiude la prima guerra mondiale furono prese decisioni importanti: riassumile brevemente.
.....
.....
.....
.....
.....
2. Esponi brevemente le caratteristiche dei regimi totalitari (fascismo, nazismo e comunismo).
.....
.....
.....
.....
.....
3. La “marcia su Roma” organizzata dai fascisti come si conclude?
 - a) Il re Vittorio Emanuele III blocca tutte le entrate di Roma
 - b) Il re Vittorio Emanuele III ordina all’esercito di disperdere i fascisti
 - c) Il re Vittorio Emanuele III incarica Mussolini di formare un nuovo governo
 - d) Il re Vittorio Emanuele III va in esilio
4. Mussolini in politica economica stabilisce la famosa “quota 90”; cosa significa?
 - a) Ogni 90 giorni il valore della lira saliva
 - b) Ogni 90 giorni il valore della lira scendeva
 - c) Fissava il valore di una lira a 90 dollari
 - d) Fissava il valore di una lira a 90 sterline inglesi
5. Che cosa viene stabilito nella Conferenza di Monaco del 1938?
 - a) Hitler può annettersi l’Austria e parte della Cecoslovacchia ma non sono ammesse ulteriori conquiste
 - b) Hitler può annettersi l’Austria ma deve restituire i Sudeti alla Cecoslovacchia
 - c) Hitler deve restituire tutti i territori occupati
 - d) Inghilterra e Francia dichiarano guerra alla Germania
6. Quale ruolo doveva avere il popolo slavo nel progetto hitleriano della “Grande Germania”?
 - a) Doveva essere sterminato
 - b) Doveva essere reso schiavo dal popolo tedesco
 - c) Doveva integrarsi con i tedeschi
 - d) Doveva essere trasferito nelle colonie tedesche

I.T.C.G. "PRIMO LEVI" - BOLLATE

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

Classe V AT

Anno scolastico 2016/2017

- **Il Verismo**

- Giovanni Verga
 - ✓ *Il Ciclo dei Vinti*
 - ✓ Vita dei Campi
 - Rosso Malpelo (allegato 1)

- **Il Decadentismo**

- Gabriele D'Annunzio
 - ✓ Alcyone
 - La pioggia nel pineto (allegato 2)
- Giovanni Pascoli
 - ✓ Myricae
 - X Agosto (allegato 3)

- **Il Novecento**

- Luigi Pirandello
 - ✓ L'umorismo
 - La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (allegato 4)
 - ✓ Il fu Mattia Pascal
 - Pascal porta i fiori alla propria tomba (allegato 5)
 - ✓ Sei personaggi in cerca d'autore
 - Finzione o realtà? (allegato 6)

- **Il Futurismo**

- Filippo Tommaso Marinetti
 - ✓ Il primo Manifesto del Futurismo
 - Fondazione e Manifesto del Futurismo (allegato 7)

- **La letteratura e la psicanalisi**

- Italo Svevo

- ✓ La coscienza di Zeno

- La vita è una malattia (allegato 8)

- **La poesia nel Novecento**

- Giuseppe Ungaretti

- ✓ L'allegria

- In memoria (allegato 9)

- I fiumi (allegato 10)

- Soldati (allegato 11)

- ✓ Sentimento del tempo

- La madre (allegato 12)

- Umberto Saba

- ✓ Il canzoniere

- A mia moglie (allegato 13)

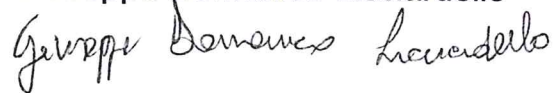
- Città vecchia (allegato 14)

- Eros (allegato 15)

Bollate, 15/05/2017

Docente

Giuseppe Domenico Licciardello



Studenti



I.T.C.G. "PRIMO LEVI" - BOLLATE

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Classe V AT

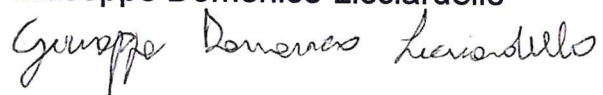
Anno scolastico 2016/2017

- Verso la Prima guerra mondiale: vecchi rancori e nuove alleanze
- La Prima guerra mondiale
- Il Trattato di Versailles: una pace instabile
- La Rivoluzione russa
- Il fascismo
- Il nazismo
- La Seconda guerra mondiale
- Le conferenze di Teheran, Jalta e Postdam: il nuovo assetto europeo
- L'Europa divisa in due blocchi
- Gli eventi più importanti della "guerra fredda": la Guerra di Corea, la Cina di Mao Zedong, il "maccartismo", Il presidente Kennedy e la "Nuova Frontiera", il muro di Berlino, la crisi di Cuba, la Guerra del Vietnam, La fine dell'URSS e il crollo del muro di Berlino

Bollate, 15/05/2017

Docente

Giuseppe Domenico Licciardello



Studenti



PROGRAMMA CONSUNTIVO

a. s. 2016/17

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE	V AT - Amministrazione Finanza e Marketing
DOCENTE	Nicolino D'Auria
ORE DI LEZIONE	9 ore settimanali

OBIETTIVI

- Conoscere i problemi concreti relativi alla costituzione ed alla gestione dell'impresa industriale
- Ulteriori applicazioni di tecnica contabile
- Produzione della documentazione contabile
- Richiamo e approfondimento delle norme sul bilancio
- Applicazioni delle cognizioni giuridico-fiscali
- Conoscenza della problematica della gestione finanziaria dell'impresa
- Approfondimento del concetto di costo
- Sensibilizzazione ai problemi gestionali di scelta

STRUMENTI

Libri di testo (Le Monnier, volumi IV e V)
Laboratorio di informatica
Pubblicazioni di enti specializzati
Esercitazioni predisposte del docente

ARGOMENTI

UD 1 Il bilancio d'esercizio

- Il bilancio secondo la disciplina del c.c.;
- I principi fondamentali di redazione del bilancio ;
- I principi contabili
- La struttura obbligatoria di SP, CE e nota integrativa;
- I criteri di valutazione delle poste di bilancio (art. 2426 c.c.);

UD 2 Le immobilizzazioni tecniche (*recupero*):

- Varie forme di acquisizione delle immobilizzazioni: acquisto da terzi, apporto, costruzioni in economia;
- Il leasing: aspetti tecnici, contabili
- Aspetti economici e contabili delle spese di manutenzione e riparazione
- L'ammortamento dei beni strumentali
- La dismissione : plusvalenze e minusvalenze
- Immobilizzazioni immateriali e finanziarie

UD 3 Il sistema informativo: collegamenti CO.GE – Contabilità elementari e CO.A.

- Funzioni contabilità elementari.
- Valutazione delle rimanenze di magazzino. Metodi e criteri.
- Richiamo della contabilità del personale, ritenute fiscali e previdenziali e TFR
- Introduzione alla Co. A e caratteristiche specifiche

UD 4 Le analisi di bilancio

- Scopi e importanza delle analisi di bilancio;
- Riclassificazioni finanziarie della situazione patrimoniale e del conto economico (a valore aggiunto e a costo del venduto);
- Analisi per indici: calcolo e significato dei principali indici patrimoniali, economici e finanziari;
- Concetti generale delle analisi per flussi e del rendiconto finanziario delle variazioni del CCN;
- Il calcolo del cash flow

UD 5 Il reddito fiscale

- Il sistema tributario italiano, la capacità contributiva e le imposte dirette e indirette
- Le imposte sul reddito
- Il concetto di reddito fiscale e il problema dell'inquinamento fiscale in conseguenza delle divergenze della normativa fiscale.
- La deducibilità fiscale dei costi di bilancio (con annesso recupero della disciplina contabile e di bilancio: rimanenze, ammortamento, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, interessi passivi, plusvalenze) in base al T.U.I.R..
- Dal bilancio civilistico al bilancio fiscale: le variazioni in aumento e in diminuzione in
- Il calcolo dell' IRAP e dell' IRES ;

UD 6 La contabilità analitica e il budget

- L'attività di programmazione e controllo e il Sistema Informativo Aziendale;
- Le caratteristiche della contabilità industriale e le differenze con la Co.Ge.;
- La classificazione dei costi e le stratificazioni del costo di produzione;
- Il diagramma di redditività;
- La determinazione dei costi di prodotto;
- Contabilità a costi pieni e costi diretti

UD 7 La programmazione dell'attività aziendale

- Il business plan
- I preventivi d'impianto e il calcolo del fabbisogno finanziario
- Il budget generale d'esercizio attraverso i budget settoriali

GLI STUDENTI

Handwritten signatures of students in black ink, appearing as a cluster of overlapping cursive marks.

L'INSEGNANTE

Handwritten signature of the teacher in black ink, consisting of a stylized cursive script.

MATERIA: Lingua inglese

DOCENTE : Prof.ssa Valeria Bruscoli

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscenza dei contenuti
- Produzione di un testo linguisticamente corretto e pertinente sul piano della testualità
- Capacità di analisi autonoma di un testo

METODI DI INSEGNAMENTO

- La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale introduttiva ai diversi argomenti affrontati; la lezione interattiva e problematica è stata rivolta a motivare e interessare gli studenti, stimolando interventi e discussioni anche guidate. Seguita da esercizi e traduzioni per verificare i livelli.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, fotocopie, appunti delle lezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Colloqui orali.
- Verifiche scritte

CONTENUTI SVOLTI

1) Ripasso di argomenti di grammatica:

- Verbi irregolari
- Verbi modali
- Frasi condizionali

2) Lettere commerciali:

- Letters of application
- Enquiries
- Reply to the enquiries
- Offers
- Orders
- Complains
- Adjustments

3) Lettura, traduzione e analisi di testi riguardanti:

- Storia dell'Inghilterra:
 - Origini
 - King Alfred
 - Queen Elizabeth
- Economia:
 - La Rivoluzione Industriale
 - L'imperialismo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. G. M.' followed by a long horizontal flourish.

PROGRAMMA CONSUNTIVO V AT – FRANCESE II LINGUA COMUNITARIA

INSEGNANTE: Anna Castellari

Dicembre-gennaio: Revisione delle principali strutture sintattiche e grammaticali della lingua francese: verbi, modo indicativo tempi presente e passato prossimo, connettori sintattici, lessico.

Febbraio: Studio e redazione di una lettera commerciale e di una e-mail aziendale. Promozione e marketing attraverso gli strumenti informatici in lingua francese.

Civiltà: conoscenza delle principali festività francesi, dei luoghi della capitale e delle istituzioni.

Marzo-aprile-maggio-giugno: lettura e commento del libro *Le comte de Montecristo* di Alexandre Dumas, con comprensione del testo, contestualizzazione storica (l'epoca napoleonica), elementi di civiltà e cultura francese e riflessioni lessicali e grammaticali.

15/5/2017

Anna Castellari




I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di Gestione della Qualità Programma consuntivo	Mod. 3115/01 Rev. 00
--	--	-------------------------

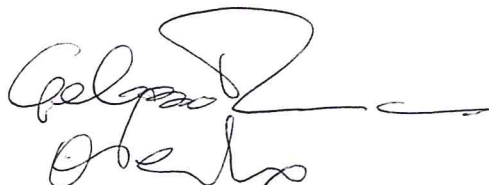
PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	MATEMATICA APPLICATA	
CLASSE	SEZIONE VAT	INDIRIZZO AFM
DOCENTE	Tesoro Anna	
ORE DI LEZIONE	Tre ore settimanali	

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Ripasso di : Equazioni e disequazioni di primo grado. Sistemi di disequazioni. Sistemi di equazioni di primo grado col metodo di sostituzione. Equazioni di secondo grado in una incognita: complete e incomplete	Lezione frontale ,esercizi alla lavagna,individuali e di gruppo in classe.	Orale e scritta
Elementi di geometria analitica: Individuazione di un punto su una retta;Individuazione di un punto su un piano;Funzioni di una variabile.		
Funzioni di primo grado:retta Rappresentazione grafica, casi particolari di rette, forma implicita ed esplicita dell'equazione di una retta.		
Funzione di secondo grado:parabola Rappresentazione grafica,casi particolari.		

Funzioni economiche: funzioni costi di produzione(costi fissi , variabili e costo totale),funzione ricavo,funzione guadagno.		
Problemi di scelta: Contenuto dei problemi di scelta,funzione obiettivo,variabili d'azione,vincoli.La concreta impostazione del problema.Classificazione dei problemi di scelta.Caso discreto e continuo.		
Problemi ad una variabile d'azione in condizioni di certezza con effetti immediati ad una sola alternativa e più alternative(solo nel continuo con retta e parabola).		
Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti:criterio dell'attualizzazione(investimenti finanziari ,commerciali e industriali).		



PROGRAMMA DI “ DIRITTO PUBBLICO “

CLASSE 5 AT FM

PROF. PERETTI CHIARA

CONTENUTI

L'EUROPA

LE PRINCIPALI TAPPE DELL'UNIONE EUROPEA

I PRINCIPALI ORGANI DI GOVERNO

LO STATO E LA COSTITUZIONE

VICENDE STORICHE DELLO STATO ITALIANO

ORIGINE ,CARATTERI E STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

MATRICI IDEOLOGICHE E ATTUAZIONE DELLA COSTITUZIONE

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

I DIRITTI DELLA PERSONA

I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTA'

I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTA'

I RAPPORTI ETICO SOCIALI

I RAPPORTI POLITICI

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

CARATTERI GENERALI DELLA FORMA DI GOVERNO

LE ELEZIONI

IL PARLAMENTO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

IL GOVERNO

I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

LE GARANZIE COSTITUZIONALI :

LA CORTE COSTITUZIONALE

LA REVISIONE DELLA COSTITUZIONE

LA CORTE DEI CONTI ,

IL CONSIGLIO DI STATO

IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO



PROGRAMMA di ECONOMIA e FINANZA PUBBLICA

Classe: V sez AFM

Disciplina: SCIENZA DELLE FINANZE

Docente: PERETTI CHIARA

- LA FINANZA PUBBLICA ;
- L'attività finanziaria pubblica : nozione e caratteri
- I soggetti dell'attività finanziaria
- Evoluzione e ruolo attuale della finanza pubblica
- La politica economica e finanziaria ed i suoi obiettivi :
soddisfacimento dei bisogni, sviluppo economico,
redistribuzione del reddito e stabilizzazione della
domanda.
- La regolamentazione giuridica dell'attività finanziaria

- IL PRODOTTO NAZIONALE e IL REDDITO
NAZIONALE

- LA SPESA PUBBLICA ;
- Le dimensioni della Spesa Pubblica
- La crisi dello Stato Sociale
- Classificazione delle principali Spese statali

- LA SPESA PER LA SICUREZZA SOCIALE ;
- I sistemi di sicurezza sociale :Previdenza –Assistenza –
Tutela della salute

- I BENI DELLO STATO E DEGLI ENTI LOCALI
- LE ENTRATE PUBBLICHE ;
- Le Forme di Entrata:
- Pezzi - Prestiti – Tributi
- LA PRESSIONE TRIBUTARIA
- Effetti economici della pressione tributaria - la curva di Laffer
-
- L'IMPOSTA ;
- Caratteri – presupposto e struttura
- Varie tipologie di Imposte : dirette e indirette

EFFETTI MACRO e MICRO- ECONOMICI
dell'IMPOSTA;

- Evasione - Elusione – Translazione – Rimozione
- IL BILANCIO DELLO STATO –cenni generali

Chiazzari

*Giuseppe Donnicci
Herbo*

MATERIA: Lingua inglese

DOCENTE : Prof.ssa Valeria Bruscoli

OBIETTIVI CONSEGUITI

- Conoscenza dei contenuti
- Produzione di un testo linguisticamente corretto e pertinente sul piano della testualità
- Capacità di analisi autonoma di un testo

METODI DI INSEGNAMENTO

- La metodologia adottata è stata quella della lezione frontale introduttiva ai diversi argomenti affrontati; la lezione interattiva e problematica è stata rivolta a motivare e interessare gli studenti, stimolando interventi e discussioni anche guidate. Seguita da esercizi e traduzioni per verificare i livelli.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo, fotocopie, appunti delle lezioni.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Colloqui orali.
- Verifiche scritte

CONTENUTI SVOLTI

1) Ripasso di argomenti di grammatica:

- Verbi irregolari
- Verbi modali
- Frasi condizionali

2) Lettere commerciali:

- Letters of application
- Enquiries
- Reply to the enquiries
- Offers
- Orders
- Complains
- Adjustments

3) Lettura, traduzione e analisi di testi riguardanti:

- Storia dell'Inghilterra:
 - Origini
 - King Alfred
 - Queen Elizabeth
- Economia:
 - La Rivoluzione Industriale
 - L'imperialismo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cedric' followed by a stylized flourish and 'Ma No' below it.